Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Martedì 16 Maggio | Numero 114

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto in data 14 maggio 1899, ha nominato *Primo Segretario del Gran Magistero dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia*:

l'on. Tenente Generale *Asinari Di San Marzano* Nobile dei Conti Alessandro, Senatore del Regno.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 5 e 23 gennaio 1899:

A commendatore:

Avogadro di Quinto (dei Conti) Felice, maggior generale, aiutante di campo di S. M. il Re.

Brusati Ugo, maggior generale, primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.

Lentini comm. Vittoriano, presidente di sezione della Corte d'appello di Palermo.

Perrone di San Martino comm. Roberto, assessore per la polizia urbana del Municipio di Torino.

Ad uffiziale:

Reycend comm. ing. Angelo.

A cavaliere:

Caselli prof. ing. cav. Crescentino.

Manno (dei Baroni) Efisio.

Meniconi Bracceschi conte Menicone, presidente del sottocomitato di sezione della Croce Rossa Italiana in Perugia.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 22 gennaio 1899:

A cavaliere:

Concas cav. Celestino, presidente di tribunale, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Di Suo Moto-proprio:

Con decreti del 5 e 23 gennaio 1899:

A Gran Cordone:

Canevaro comm. Felice, vice ammiraglio, Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

A Grand'uffiziale:

Palberti avv. Romualdo, vice presidente della Camera dei deputati.

Chinaglia dott. Luigi, vice presidente della Camera dei deputati.
De Riseis barone Giuseppe, id.
Carcano comm. avv. Paolo, Ministro Segretario di Stato per le Finanze.
Vacchelli comm. dott. Pietro, Ministro Segretario di Stato per il Tesoro.
Fortis avv. Alessandro, id. id. per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio.
Nasi comm. avv. Nunzio, id. id. per le Poste ed i Telegrafi.
Casana barone comm. Severino, Senatore del Regno, Sindaco di Torino.

A commendatore:

Ceriana Mayneri conte Lodovico, segretario alla Camera dei deputati.
Bracci nob. Giuseppe, id.
Fulci avv. Nicolò, id.
Negroni Giambattista.
Di San Martino e Valperga conte Enrico, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma.
Cappelli avv. Gino, vice presidente del sotto-comitato regionale della Croce Rossa Italiana in Firenze.
Zeppa comm. avv. Domenico, Sotto-Segretario di Stato per il Tesoro.
Vendramini avv. Francesco, id. id. per le Finanze.

Ad uffiziale:

Lozza cav. Ignazio, proprietario della Casa tipografica editrice « Ditta Giacomo Agnelli » di Milano.
Martini dott Luigi, chirurgo dentista della Real Casa, in Torino.
Pallavicini marchese Carlo, tenente colonnello di cavalleria, aiutante di campo di S. M. il Re.
Ferrari cav. Bartolomeo, comandante delle guardie Municipali di Torino.

A cavaliere:

Cavaglià avv. Enrico, assessore per l'istruzione pubblica del Municipio di Torino.
Ricci avv. Giuseppe, pittore.
Lagorio avv. Alberto.
Bizzarrini nobile Giotto, professore nella Scuola di merletti in Burano.
Voltolina Francesco, sindaco di Burano.
Viganò Ettore, direttore del giornale « Armi e Lettere ».
Manenti Ercole, possidente in Milano.
D'Este Annibale, amministratore della Scuole di Merletti in Burano.
Ara ing. Ettore, di Vercelli.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreti del 29 dicembre 1898 e 15 e 19 gennaio 1899:

A commendatore:

Primavera cav. Angelo, consigliere della Corte di cassazione di Roma.
Innocenti cav. Alessandro, consigliere id.

Ad uffiziale:

Barba cav. Pietro, consigliere della Corte di cassazione di Palermo.
Baudana-Vaccolini cav. Cesare, id. id. di Roma.

A cavaliere:

Romano Felice, consigliere della Corte d'appello di Genova.
Picco Giovanni, presidente del Tribunale civile e penale di Pallanza.
Casaburi Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Trani.
Loglio Giacomo, presidente del Tribunale civile e penale di Breno.
Craveri Guglielmo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova.
Tiranti Gaetano, vice presidente di tribunale, collocato a riposo, a sua domanda, con decreto di pari data.
Porcellini Giovanni Battista, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Larino.
De Martino Gennaro, id. id. di Caltanissetta.
Cannada Bartoli Domenico, id. id. di Trapani.
Mancini Marco, vice pretore del mandamento di Pesco Costanzo.
Tanassi Domenico, id. id. di Portocannone.
Salvo Carmelo, conciliatore in Messina.
Franchi Giuseppe, id. in Veroli.
Pugliatti Francesco, vice pretore del mandamento di Bova.
Foschini Beniamino, conciliatore in Napoli.
Chiaradia Enzo, vice conciliatore in Caneva di Sacile.
De Marzo Antonio, notaro in Brindisi.
Mastropaolo Giovanni, avvocato in Taranto.
Scarselli Ferdinando, membro del Consiglio dell'ordine degli avvocati in Isernia.
Moriniello Alfonso, avvocato in Napoli.
Storniolo Antonio, id. in Messina.
Carrara Filippo, id. in Venezia.
Pincherli Eugenio, id. in Verona.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti dell'8 e 12 gennaio 1899:

A grand'uffiziale:

Gualterio comm. Enrico, vice ammiraglio nello Stato Maggiore Generale della R. Marina.

A commendatore:

Coltelletti Napoleone, contrammiraglio nello Stato Maggiore Generale della R. Marina.
Masdea Edoardo, ispettore nel Corpo del Genio Navale.

Ad uffiziale:

Pignone del Carretto Alessandro, capitano di vascello nello Stato Maggiore Generale della R. Marina.
Astuto Giuseppe, id. id.
Lettieri Alfredo, direttore nel Corpo del Genio Navale.
Podestà Riccardo, direttore di Commissariato militare marittimo.
Leone Lorenzo, direttore capo divisione nel personale del Ministero.

A cavaliere:

Riando Giacomo, tenente di vascello nello Stato Maggiore Generale della R. Marina.
Ruggiero Giuseppe, id. id.
Cusani-Visconti Lorenzo, id. id.
Berghinz Ettore, ingegnere di 1ª classe nel Corpo del Genio Navale.
Comotto Pietro, capo macchinista principale di 2ª classe nel Corpo del Genio Navale.
Ornano Pietro, id. id.
De Amicis Michele, medico di 1ª classe nel Corpo Sanitario militare marittimo.
Lanza Leopoldo, commissario capo di 2ª classe nel Corpo di Commissariato militare marittimo.
Chianea Francesco, segretario di 1ª classe nel personale del Ministero.
Scaccia Pilade, ufficiale di Porto di 1ª classe nel Corpo delle capitanerie di Porto.
Botto Lorenzo, archivista di 2ª classe nel personale del Ministero.
Cazzola Eugenio, id. id.
Ratti Giovanni, capo tecnico principale di 2ª classe nel personale civile tecnico.
Vacatello Carmelo, capitano marittimo.
Giasotto Carlo, già vice presidente asilo orfani marinari.
Pesante Domenico, presidente della Società marittima di San Remo.

Con decreto del 19 gennaio 1899:
Ad uffiziale:
Cuciniello Felice, capitano di fregata nel Corpo dello Stato Maggiore Generale della R. Marina, collocato nella posizione di servizio ausiliario con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:
Con decreti del 12 gennaio 1899:
A cavaliere:
Zilocchi dott. Celestino, segretario amministrativo di 1ª classe nelle Intendenze di Finanza.
Chierici dott. Guglielmo, id. di 2ª classe.
Tinagli Alberto, id. di 3ª classe.
Mathis dott. Silvio, id. id.
Lorenzi Luigi, commissario alle visite nelle Dogane.
Goggia Giuseppe, ispettore di 3ª classe nelle Guardie di Finanza.
Doveri avv. Carlo, membro della Commissione Comunale per le imposte di Livorno.
Dell'Ara Antonio, vice presidente della Commissione Comunale per le imposte di Novara.
Lombardi Felice di Pietro, industriale in riso (Vercelli).
Pizzagalli avv. Felice, comandante delle guardie daziarie di Milano.
Fiastri dottor Guglielmo, segretario amministrativo di 3ª classe nel Ministero delle Finanze.
Buonsignore Alberto, ricevitore del registro.
Calzoni ingegnere Alberto, presidente della Giunta tecnica del Catasto di Brescia.
Camussi Emilio, ingegnere di 1ª classe negli uffici tecnici di finanza.
Veronelli Luigi, ragioniere a Como.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:
Con decreti in data 19 gennaio 1899:
A Grand'uffiziale:
Tortorici comm. barone Francesco, ex Deputato al Parlamento.
Ad uffiziale:
Mambelli cav. avv. Francesco, presidente della Congregazione di carità di Forlì.
Con decreto del 22 gennaio 1899:
Ferrara cav. Rosario fu Giuseppe, consigliere di Prefettura collocato a riposo con R. decreto 4 dicembre 1898 con titolo e grado onorifici di consigliere delegato.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:
In considerazione di lunghi e buoni servizi:
Con decreto del 9 gennaio 1899:
A cavaliere:
Morel Luigi, archivista di 2ª classe nell'Amministrazione centrale della guerra, collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:
Con decreti del 19 gennaio 1899:
A cavaliere:
D'Aronco Raimondo di Gerolamo.
Lombardo Aurelio di Giovanni Battista.
Marraccini Pietro, agente della Navigazione Generale Italiana a Smirne.
Benham-Hay Raffaello Michelangelo.
Pasqua Domenico del fu Francesco.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:
Con decreto del 4 dicembre 1898:
A cavaliere:
Sorzana Giovanni Battista, capo ufficio telegrafico collocato a riposo con decreto di pari data.
Con decreto del 25 dicembre 1898:
Frosali Felice, capo ufficio telegrafico collocato a riposo con decreto di pari data.
Con decreto del 5 gennaio 1899:
Mazza Enrico, capo d'ufficio collocato a riposo con decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:
Con decreto del 26 gennaio 1899:
A cavaliere:
Serafini Enrico, professore nella R. Università di Modena.

LEGGI E DECRETI

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CXI.** (Dato a Roma il 27 aprile 1899), che concentra nella Congregazione di carità di Firenze dodici Opere pie già dipendenti dalla Collegiata di San Lorenzo di detta città ed ora amministrate dalla Direzione Generale del Fondo per il Culto.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO – DIVISIONE I – SEZIONE III.

Trasferimento di privativa industriale N. 1938.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Processo per lavorare le pietre (marmo, granito, sienite, arenaria, ecc.) o farne colonne, basamenti, stipiti di porte e finestre, monumenti e simili, come pure sculture di qualunque genere », registrata in questo Ministero al nome del sig. Hergenhanh Karl, a Ludwigshafen S/R (Germania), come da attestato delli 19 settembre 1896, n. 42207 di Registro Generale, fu trasferita per intiero, compresi quindi i relativi completivi ai N^ri di R. G. 42311 e 44962, alla Hergenbanh & Frank Gesellschaft m. C. Haftung, in forza di cessione totale fatta con scrittura privata sottoscritta a Ludwigshafen addì 21 dicembre 1898, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 15 gennaio 1899 al n. 13230, vol. 959, f. 143, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura della Provincia di Milano addì 21 gennaio 1899, ore 16.

Roma, il 12 maggio 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

Trasferimento di privativa industriale N. 1954.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nelle pneumatiche per ruote di biciclette ed altri veicoli », registrata in questo Ministero al nome del signor Green Richard, a Birmingham (Inghilterra), come da attestato delli 11 marzo 1898 n. 46902 di Registro Generale, fu trasferita per intiero alla Quickfast Patent Tyré C^e Limited della stessa città, in forza di atto cessione totale firmato dalle parti in presenza del notaio Charles Collins in Liverpool addì 23 febbraio 1899, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 17 marzo 1899, al n. 9767, vol. 146, s.^e 1ª, atti privati, e presentato pel visto a questo Ufficio speciale della proprietà industriale addì 18 marzo 1899, ore 16,10.

Roma, il 12 maggio 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEI DEPOSITI

SITUAZIONE al 31 dicembre 1898

(Art. 21 del regolamento approvato col Regio

ATTIVO.		
Prestiti, conto capitale	L.	347,071,563 18
Prestiti, conto interessi e sconti	»	326,309 98
Tesoro dello Stato, conto corrente fruttifero – Capitale	»	13,066,875 02
Anticipazioni fatte al Tesoro pel pagamento delle pensioni (Articoli 2 e 4 della legge 15 giugno 1893, n. 279, e articoli 1 e 3 dell'alleg. *M*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339)	»	108,819,535 50
Capitale rinvestito in rendita dei consolidati 5 e 3 % lordo e 4,50 e 4 % netto	»	276,021,703 90
Capitale rinvestito in cartelle di credito comunale e provinciale	»	63,753,043 07
Capitale rinvestito in cartelle del credito fondiario	»	12,987,554 90
Capitale rinvestito in buoni del Tesoro a lunga scadenza	»	17,700,000 »
Rate sui consolidati e sugli altri titoli, rimaste da riscuotere	»	5,919,247 50
Tesoriere Centrale, Cassiere della Cassa depositi e prestiti, conto effetti pubblici in deposito.	»	806,003,213 46
Sezioni di R. Tesoreria provinciale, conto effetti pubblici in deposito	»	239,797,863 32
Tassa di custodia sui depositi in effetti pubblici	»	47,815 50
Ordini di riscossione	»	36,928,355 47
Tesoro dello Stato, conto corrente infruttifero – Anticipazioni di fondi per il servizio dei pagamenti	»	11,752,758 79
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari – Conto corrente per l'impiego provvisorio dei fondi del Monte (art. 6 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160)	»	112,452 46
Stralcio della Cassa militare – Conto corrente	»	458 35
Credito dipendente dalla liquidazione del soppresso Monte di pietà di Roma	»	1,333,690 »
Debito della Nuova Opera pia del Monte di pietà di Roma per la residua somma da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti in conto della dotazione fattale a termini dell'art. 7 della legge 28 giugno 1874, n. 2054	»	4,752,393 84
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio – Anticipazioni in ordine all'art. 19 della legge 8 luglio 1883, n. 1489, regolamento 7 maggio 1891, n. 255	»	709,980 51
Capitale della rendita proveniente dal reimpiego del fondo della Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai	»	10,931,017 06
Rate d'interessi sulla detta rendita, rimaste da riscuotere	»	119,491 »
Capitale della rendita proveniente dal reimpiego del fondo di riserva	»	6,254,826 05
Rate d'interessi sulla detta rendita, rimaste da riscuotere	»	124,999 50
Tesoriere Centrale, Cassiere della Cassa dei depositi e prestiti – Conto numerario	»	977,969 37
	L.	1,965,513,117 73

E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

decreto 9 dicembre 1875, n. 2802, Serie 2ª).

PASSIVO.		
Depositi in numerario, conto capitale	L.	173,243,712 85
Depositi in numerario, conto interessi	»	10,916,240 74
Depositi in effetti pubblici, conto capitale	»	1,045,801,076 78
Depositi in effetti pubblici, conto interessi	»	827,523 30
Mandati di pagamento	»	37,996,248 54
Affrancazioni di canoni, censi, ecc. - Contabilità speciale, conto corrente	»	89,481 51
Casse di risparmio postali - Contabilità speciale, conto corrente	»	588,799,036 23
Monte delle pensioni per gli insegnanti pubblici elementari, conto corrente per l'impiego definitivo dei fondi del Monte in prestiti (art. 11 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160)	»	70,096,040 01
Croce Rossa Italiana - Capitale in conto corrente infruttifero colla Cassa depositi	»	19 06
Stralcio della Cassa militare - Conto corrente fruttifero	»	6,874 42
Sezione di Credito comunale e provinciale - Contabilità speciale, conto corrente fruttifero (art. 15 della legge 24 aprile 1898, n. 132)	»	1,989,991 42
Detta - Conto corrente infruttifero - Fondi pel pagamento della scadenza al 1° gennaio 1899	»	3,500,000 —
Spese di amministrazione rimaste da pagare	»	23,794 —
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Fondo destinato alla istituzione delle borse di pratica commerciale all'Estero, conto corrente fruttifero	»	137,777 38
Fondo di dotazione della Cassa Nazionale di previdenza per la vecchiaia e la invalidità degli operai	»	11,669,119 08
Tesoro dello Stato, pagamenti fatti dalle Tesorerie provinciali	»	10,073,316 03
Tesoro dello Stato - Conto imposta di ricchezza mobile	»	483,643 80
Creditori al netto dei debitori	»	681,584 95
Utili netti della Cassa depositi dovuti al Tesoro	»	2,517,951 34
Fondo di riserva	»	6,659,686 29
	L.	1,965,513,117 73

Situazione al 31 dicembre 1898 del servizio delle

(Leggi 24 gennaio 1864, n. 1636, 13 marzo 1860

ATTIVO.		
Rendita consolidata	L.	6,808,833 85
Interessi attivi	»	202,612 »
Cassa dei depositi e prestiti — Scrittura generale.	»	89,481 51
	L.	7,100,927 36

Situazione al 31 dicembre 1898 della

(Art. 1° della legge 27 maggio 1875, n. 2779, Serie 3ª

ATTIVO.		
Rendita consolidata - Capitale della rendita per cessione ai librettisti	L.	208,056 72
Capitale della rendita proveniente dal reimpiego del fondo di riserva	»	10,713,873 96
Rate sulla detta rendita, rimaste da riscuotere	»	157,121 —
Debitori e Creditori diversi - Debitori	»	52,772 75
Capitali amministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti come Cassa di risparmio	»	588,799,036 23
	L.	599,930,860 66

Situazione al 31 dicembre 1898 dello Stralcio della

(soppresso colla legge 28 giugno 1874, n. 2054, Serie 2ª,

ATTIVO.		
Capitali attivi e Crediti diversi	L.	653,734 35
Interessi attivi.	»	5,165 30
Patrimonio — Passivo netto	»	793,762 49
	L.	1,452,662 14

Affrancazioni dei canoni, censi ed altre prestazioni.

(*Toscana*), *n. 145, 27 maggio 1875, n. 2779*).

PASSIVO.		
Annualità d'affrancazioni.	L.	6,518,849 71
Depositi d'affrancazioni	»	229,215 45
Interessi passivi	»	345,550 30
Debitori e Creditori diversi	»	7,311 90
	L.	7,100,927 36

Cassa centrale postale di risparmio.

e art. 8 della legge 20 giugno 1882, n. 835, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Ministero delle Poste e dei Telegrafi in conto corrente - Suo credito	L.	820,303 24
Depositi del risparmio — Ammontare dei depositi	»	570,386,133 54
Depositi giudiziari — Ammontare dei depositi	»	15,592,732 40
Imposta di ricchezza mobile - Imposta da versare	»	190,451 18
Creditori diversi al netto dei debitori	»	1,486,395 91
Fondo di riserva	»	11,454,844 39
	L.	599,930,860 66

liquidazione del patrimonio del Monte di Pietà di Roma.

art. 14 del regolamento 23 agosto 1874, n. 2057, Serie 2ª).

PASSIVO.		
Capitali passivi e Debitori diversi.	L.	117,957 46
Interessi passivi	»	1,014 68
Cassa dei depositi e prestiti in Conto corrente	»	1,333,690 »
	L.	1,452,662 14

Situazione al 31 dicembre 1898 del Monte delle

(Testo unico della legge sul Monte pensioni

ATTIVO.		
Capitali impiegati in prestiti alle Provincie ed ai Comuni (art. 11 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160).	L.	70,096,040 01
Detti impiegati in rendita del consolidato 5 °/₀ (art. 11 del regolamento suddetto) .	»	420,579 78
Rata semestrale rimasta da riscuotere su detta rendita .	»	9,114 —
Contributi maturati e non ancora versati dai Comuni nelle Sezioni di R. Tesoreria provinciale, al netto delle somme riscosse anticipatamente	»	21,721 18
Delegazioni in corso rilasciate dai Comuni sugli Esattori delle imposte in estinzione di debiti per contributi arretrati	»	10,002 07
Quote di pensioni o di indennità liquidate dal Monte con rivalsa verso i Comuni, ai sensi dell'art. 28 del testo unico, rimaste da riscuotere	»	26 68
Multe rimaste da pagare dagli Esattori delle imposte dirette . . .	»	570 23
	L.	70,558,053 95

Situazione al 31 dicembre 1898 del fondo pel

(Legge 28 giugno 1885, n. 3188, Serie 2ª

ATTIVO.		
Capitale di L. 481,040 di rendita del consolidato 5 °/₀ valutata al saggio medio di acquisto del 94,7076 per ogni cinque lire di rendita	L.	9,111,628 47
Capitale di L. 34,905 di rendita del consolidato 4,50 °/₀ valutata al saggio medio di acquisto del 106,6505 per ogni quattro lire e mezzo di rendita.	»	827,252 50
Rate al 1° gennaio 1899 rimaste da riscuotere sulle dette rendite	»	201,142 25
Parte del fondo di cassa della Cassa dei depositi e prestiti spettante al servizio del prestito .	»	19 06
	L.	10,140,042 28

pensioni per gli insegnanti pubblici elementari.

approvato col R. Decreto 30 dicembre 1894, n. 597).

PASSIVO.

Residui passivi degli anni 1897 e 1898 da soddisfare nel 1899 per le seguenti spese d'amministrazione. L.		45,590 59
Spese d'amministrazione del Monte, compresa quella di personale pel 2° semestre 1898, da rimborsarsi al Tesoro dello Stato . . . . L.	31,486 45	
Dette per la Corte dei Conti pel controllo del servizio . . . . »	2,500 »	
Dette per l'Ufficio di controllo presso il Tesoriere Centrale, Cassiere della Cassa dei depositi e prestiti . . . . »	1,000 »	
Dette per l'Ufficio tecnico e per i Consigli provinciali scolastici . . . . . . »	10.604 14	
Rate mensili e trimestrali di pensioni rimaste da soddisfare al 31 dicembre 1898 . . . . L.		107,985 87
Debito verso la Cassa dei depositi e prestiti per fondi in conto corrente provvisorio (art. 6 del regolamento 25 aprile 1897, n. 160) . . . . »		112,452 46
Saldo del conto « Debitori e Creditori diversi ». . . »		2,274 50
Attivo netto al 31 dicembre 1898 . . »		70,289,750 53
L.		70,558,053 95

servizio del prestito della Croce Rossa Italiana.

e R. Decreto 6 dicembre 1885, n. 3559, Serie 3ª).

PASSIVO.

Valore attuale al saggio del 4.2853616 per cento all' anno della somma dei rimborsi e dei premi da pagarsi per l'estinzione integrale del prestito a forma del relativo piano di ammortamento . . . L.	9,465,977 04
Premi e rimborsi sorteggiati rimasti da pagare perchè non reclamati . »	223,268 80
Differenza a pareggio (eccedenza del fondo). . . . . »	450,796 44
L.	10,140,042 28

Situazione al 31 dicembre 1898 dello

(Legge 14 luglio 1887, n. 4759, serie 3ª e Regio

ATTIVO.		
Rendita consolidata 5 per cento — Capitale	L.	7,945,291 92
Rata semestrale al 1° gennaio 1899 rimasta da riscuotere sulla detta rendita.	»	168,474 —
Debitori e creditori diversi - Debitori.	»	2,276 40
Cassa Depositi e Prestiti — Conto corrente fruttifero	»	6,874 42
Differenza a pareggio (deficienza di fondi)	»	118,216 34
	L.	8,241,133 08

Situazione al 31 dicembre 1898 del fondo per la

(Articoli 4, 5, 6 e 7 dell'allegato M alla legge 22

ATTIVO.		TABELLA *A*	TABELLA *B*
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Rendita consolidata - Capitale della rendita vigente	L.	151,317,177 87	6,602,726 22
Rate al 1° gennaio 1899 da riscuotere sulla rendita	»	2,920,107 50	133,348 —
	L.	154,237,285 37	6,736,074 22

Situazione al 31 dicembre 1898 del Credito comunale

(Legge 24 dicembre 1896, n. 551,

ATTIVO.		
Mutui - Capitale vigente al 31 dicembre 1898	L.	111,511,791 23
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente fruttifero, suo debito.	»	1,989,991 42
Detta - Conto corrente infruttifero, suo debito	»	3,500,000 —
	L.	117,001,782 65

Il Direttore Generale
VENOSTA.

Roma, addì 10 aprile 1899.

Stralcio della soppressa Cassa Militare.

Decreto 14 luglio 1889, n. 6278, Serie 3ª).

PASSIVO.		
Pensioni vitalizie	L.	7,935,858 —
Rate di pensioni vitalizie	»	5,825 —
Premi di rafferme concesse anteriormente al 1° febbraio 1883	»	248,062 20
Indennità ai già raffermati con premio di concessione anteriore al 1° febbraio 1883	»	26,500 —
Cassa depositi e prestiti - Conto corrente infruttifero	»	458 35
Debitori e creditori diversi - Creditori.	»	24,429 53
	L.	8,241,133 08

estinzione di alcuni debiti redimibili dello Stato.

luglio 1894, n. 339, sui provvedimenti finanziari).

PASSIVO.		TABELLA *A*	TABELLA *B*
		annesse all'allegato *M* della legge suddetta	
Assegnazioni per l'estinzione dei debiti redimibili - Valore attuale	L.	113,685,439 36	3,255,348 32
Tesoro dello Stato - Suo conto corrente - Credito del Tesoro	»	2,432,002 23	1,915,481 06
Differenza a pareggio (eccedenza del fondo)	»	38,119,843 78	1,565,244 84
	L.	154,237,285 37	6,736,074 22

e provinciale, gestito dalla Cassa depositi e prestiti.

27 giugno 1897, n. 227 e 24 aprile 1898, n. 132.

PASSIVO.			
Cartelle di credito comunale e provinciale - Capitale nominale di quelle vigenti al 31 dicembre 1898		L.	111,521,000 —
Dette - Competenze rimaste da pagare e cioè:			
Interessi	L. 2,241,040 —		
Capitale	» 500,600 —		2,741,640 —
Mutuatari diversi - Somme ricavate dall'alienazione delle cartelle e rimaste da pagare		L.	2,020,193 43
Detti - Somme anticipate per ammortamento di prestiti al netto di quelle rimaste da versare		»	59,430 63
Detti - Interessi da rimborsare sui mutui non interamente somministrati e sulle somme ricavate dall'alienazione delle cartelle e rimaste disponibili		»	156,348 94
Tesoro, conto imposta di ricchezza mobile - Imposta sugli utili da versare		»	65,729 43
Creditori per spese di amministrazione - Spese non soddisfatte.		»	130,400 —
Debitori e creditori diversi - Loro credito.		»	44,122 44
Fondo di riserva		»	262,917 78
		L.	117,001,782 65

Il Direttore Capo di Ragioneria
A. GABRIELLI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari, negli asili d'infanzia e nei Regi educatorii a patrimonio sorvegliato, amministrato dalla Direzione Generale della Cassa dei depositi e prestiti.

ELENCO *degli assegni di riposo conferiti dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti nell'adunanza dell'8 aprile 1899, col riporto di quelli deliberati nelle adunanze anteriori.*

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Indennità
2705	Fucigna o Fuccigna Camilla fu Vincenzo	Sossano	Vicenza	130 20	—
2706	Spagnolo Giustina fu Francesco vedova del maestro Fogliatti Giacomo	Poiana Maggiore	Vicenza	(1) 78 29	—
2707	Guarinoni Bartolomea fu Giuseppe.	Malegno	Brescia	422 23	—
2708	Giorgis Ferdinando fu Bartolomeo	Ivrea	Torino	294 87	—
2709	Antoni Giuseppe fu Carlo	Lonato	Brescia	750 —	—
2710	Calabresi Angela fu Giovanni vedova del maestro pensionato Corazzina	Lonato	Brescia	335 44	—
2711	Vanni Vincenza fu Cesare	S. Domenica Talao	Cosenza	394 68	—
2712	Musesti Andrea fu Battista	Vallio	Brescia	586 64	—
2713	Fasoli Pietro fu Vincenzo	Chieve	Cremona	585 91	—
2714	Pelitti Amalia fu Pietro	S. Pietro Mosezzo	Novara	420 —	—
2715	Gastaldi-Hlingly Irene fu Maggiorino	Nucetto	Cuneo	352 78	—
2716	Mazzucchelli Maria vedova del maestro pensionato Cadario Pietro.	Casale Litta	Milano	(2) 70 62	—
2717	Colantoni Emilia fu Valentino	Norcia	Perugia	619 87	—
2718	Ravetta Teresa fu Gaudenzio.	Agrate Conturbia	Novara	415 99	—
2719	Vezzalini Enrico fu Gaetano	Mirandola	Modena	422 04	—
2720	Valtorta Galdino fu Bartolomeo	Seregno	Milano	366 60	—
2721	Plessi Anna fu Giuseppe.	Castelvetro	Modena	216 69	—
2722	Demezzi Rosa Maria Celestina fu Giovanni . . .	S. Sebastiano Po	Torino	161 07	—
2723	Colussi Sac. Pietro fu Osvaldo	Casarsa	Udine	535 29	—
2724	Tozzi Carolina fu Domenico	Silvano Pietra	Pavia	336 67	—
2725	Massolino Teresa Annunziata fu Giuseppe vedova del maestro pensionato Perlo	Cavallermaggiore	Cuneo	359 92	—
2726	Andreoli Carolina fu Giacomo Filippo	Albogno	Novara	283 35	—
2727	Ricci Amiano fu Giuseppe	Fomarco	Novara	404 23	—
2728	Gilardi Carlo fu Bartolomeo	Chieri	Torino	589 47	—
2729	Locatelli Gaetana fu Gaetano.	Breda di Piave	Treviso	190 04	—
2730	Righi Evangelista fu Gaetano.	Nonantola	Modena	161 12	—
2731	Scarpellini Virginia fu Pietro	Corsico	Milano	160 03	—
2732	Donato Pietra fu Baldassarre.	S. Ninfa	Trapani	342 52	—
2733	Così Addolorata fu Leonardo Andrea vedova del maestro Sansò	Minervino	Lecce	154 18	—
2734	Barucchi Francesco fu Ignazio	Briga Marittima	Cuneo	178 23	—
2735	Boni Giulia fu Bartolomeo	Goito	Mantova	230 37	—
2736	Marcucci Giuseppe di Sante	Castelplanio	Ancona	179 62	—
2737	Roberti o Roberto Matilde fu Pietro	Sava	Lecce	145 30	—
2738	Gerbino Promis Anna Maria fu Bartolomeo . . .	Monastero Casotto	Cuneo	181 25	—
2739	Rocco Michelina fu Lucio vedova del maestro Pillarella	Pietracatella	Campobasso	157 69	—
2740	Spreafichi Corinna fu Pietro	Mantova	Mantova	247 57	—
2741	Atzeni Francesco Luigi fu Antonio	Marrubbiu	Cagliari	149 17	—
2742	Martello Luigi fu Antonio	Rovereto Piano	Udine	158 44	—
2743	Garelli Maria fu Antonio vedova Borgarino . . .	Cuneo	Cuneo	316 72	—
2744	Boerchio Giovanni fu Luigi	S. Cristina	Pavia	606 99	—
2745	Sala Giuseppe fu Giosuè.	Olginate	Como	242 94	—
2746	Ghilardi Giacomo fu Gaudenzio Serafino	Treviglio	Bergamo	464 12	—
2747	Musso Calogero fu Giuseppe	Giuliana	Palermo	356 03	—
2748	Ardesi Maria Angela di Giuseppe	Monterone	Brescia	100 61	—
2749	Pejnello Semplina fu Pietro	Lagosanto	Ferrara	236 71	—
2750	Cotti sac. Andrea fu Pietro	S. Maria della Croce	Cremona	356 59	—
2751	Gerloni Carlo fu Girolamo	Mottola	Lecce	767 99	—
2752	Adami Maria fu Tommaso vedova del maestro pensionato Granato Alvise	Crocetta	Rovigo	260 03	—
	Da riportare . . . . L.	. . . . . .	. . . .	15477 11	—

(1) Convertita in valore capitale di L. 1030.13 Art. 49 Testo unico.
(2) id. id. id. » 951.75 id.

N. d'ordine delle pensioni	COGNOME, NOME E PATERNITÀ DEGLI INSEGNANTI, LORO VEDOVE ED ORFANI	Sede dell'ultimo insegnamento		Assegni conferiti	
		Comune	Provincia	Pensioni	Supplementi
	Riporto L.	. . . . . .	. . . . . .	15477 11	—
2753	Losa Santa fu Antonio vedova Comincini . . .	Corzano	Brescia	208 72	—
2754	Fusconi Maria fu Pietro vedova del maestro pensionato Bernabei Galassi Giuseppe.	Monteleone di Spoleto	Perugia	139 07	—
2755	Celi Corona fu Antonio vedova del maestro pensionato Salce Giovanni Maria.	Sedico	Belluno	203 62	—
2756	Bartolotta Leonardo fu Antonio	Lipari	Messina	274 98	—
2757	Ragaglia Benedetta fu Andrea vedova del maestro pensionato Rossi Pietro	Bobbio	Pavia	195 49	—
2758	Orfani minorenni di Sorbelloni Maria vedova Massucci.	M. Vidon Combatte	Ascoli Piceno	79 72	—
2759	Diotti Maria Luisa di Carlo vedova del maestro pensionato Fanchiotti Carlo fu Francesco . . .	Lauro	Torino	163 89	—
960	Dolfi Luisa fu Bernardo	Cavriglia	Arezzo	—	828 50
961	Ghidini Battista fu Luigi	Felino	Parma	—	843 20
962	Bartolomucci Tommasina fu Tommaso	Sparanise	Caserta	—	758 81
963	Papini Annunziata fu Giovanni	Valfabbrica	Perugia	—	866 69
964	Berti Caterina fu Giovanni	Mercato Saraceno	Forlì	—	784 96
965	Bersano Giovanni Battista fu Francesco . . .	Chiusa Pesio	Cuneo	—	1038 69
966	Antonini Pietro fu Luigi	Tortona	Alessandria	—	1368 53
967	Mensa in Breda Savina di Antonio	Tronzano Vercellese	Novara	—	997 28
968	Acquarone Giovanna fu Agostino	S. Lorenzo	Porto Maurizio	—	583 33
969	Brollo in Di Lenardo Maria fu Giuseppe . . .	Resi	Udine	—	941 08
970	Giorgi Antonietta fu Andrea vedova del maestro Traldi Napoleone	Modena	Modena	—	648 —
971	Orfani di Zanotti Girolamo fu Angelo	Marcaria	Mantova	—	601 28
972	Loreti Ulderica fu Luigi vedova del maestro Ciccardini Pietro di Giuseppe	Corroto d'Esi	Ancona	—	409 15
973	Broscianini Giovanna fu Francesco vedova del maestro Mabellini Giuseppe fu Angelo	S. Felice di Scovolo	Brescia	—	436 54
974	De Marco Fioritoni Ottavia fu Vincenzo vedova Lucarelli	Rieti	Perugia	—	727 65
975	Fadelli Emma fu Antonio vedova del maestro Padernelli Giuseppe di Giovanni	Sacile	Udine	—	677 54
	Totale degli assegni conferiti nell'adunanza suddetta . . . . . L.			16742 60	12511 23
	Riporto degli assegni conferiti nelle adunanze anteriori . . . »			867102 36	812991 45
	Totale generale . L.			883844 96	825502 68

Roma, addì 20 aprile 1899.

Il Direttore Generale della Cassa Depositi e Prestiti
Amministratore del Monte-Pensioni
VENOSTA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,133,480 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 265 al nome di D'Aversa *Gustavo* fu Angelo Maria, minore emancipato, sotto la curatela di Maddalena Nardone fu Nicola, domiciliato in Benevento, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a D'Aversa *Francesco* fu Angelo Maria ect. ect., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 aprile 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1,058,078 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 15, al nome di Cordano *Vittorio* fu Giambattista, minore sotto la patria potestà della madre Vittoria Macchiarello, dom. in Rapallo (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cordano *Gerolamo* Andrea-Vittorio fu Giambattista, etc., c. s., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 aprile 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 16 maggio, a lire 106,71.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

15 maggio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % *lordo*	102,49 5/8	100,49 5/8
	4 1/2 % *netto*	111,88 5/8	110,76 1/8
	4 % *netto*	102,00	100,00
	3 % *lordo*	63,20	62,00

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Times* pubblica un articolo sulla Conferenza per la pace; esso fa risaltare, anzi tutto, lo spirito *militarista* della Germania ove i professori e giureconsulti più in vista esprimono un'opinione affatto ostile ad ogni progetto di disarmo.

Poi il *Times* stesso ammette che, nel momento attuale, con la complicazione delle questioni coloniali, sarà molto difficile per le nazioni europee di procedere ad un disarmo, fosse pure parziale.

Secondo il *Times* la Conferenza non servirà ad altro che a far adottare delle misure meno radicali, però sempre importanti. Una delle misure più felici sarebbe quella di accrescere l'importanza degli arbitrati e delle mediazioni tra Potenze ostili.

***

Un corrispondente speciale del *Tagblatt* di Vienna, inviato all'Aja, ha avuto occasione di conversare col Ministro presidente d'Olanda, signor Beaufort. Interrogato intorno alla Conferenza per la pace e intorno alle prospettive di successo dell'iniziativa dello Czar, il Ministro disse che le questioni principali e più concrete sono tre e precisamente: l'istituzione di tribunali arbitramentali; la revisione della convenzione di Ginevra, e la revisione ed il completamento del codice di diritto marittimo. Il Governo olandese, che come primo dovere ha quello di fare gli onori di casa e di adempiere agli obblighi dell'ospitalità, dovrà naturalmente mantenersi alquanto riservato. Esso appoggerà però tutte le proposte che tenderanno alla realizzazione dell'ideale della pace.

Il signor Beaufort espresse l'opinione che la questione del disarmo potrà venir discussa soltanto fra le grandi Potenze. In proposito, il presidente del gabinetto olandese espresse l'opinione che, durante la discussione della questione del disarmo, i delegati americani presenteranno parecchie proposte di propria iniziativa. Si crede che essi proporranno fra altro una modificazione della convenzione di Parigi dell'anno 1858, nel senso che nelle guerre marittime le merci viaggianti e non dichiarate come contrabbando di guerra, non possano venir sequestrate.

***

L'*Agenzia Havas* ha dall'Aja che quasi tutte le delegazioni hanno preso i loro appartamenti all'Aja per la durata di sei settimane, ciò che indica che ad avviso unanime dei Governi rappresentati, la Conferenza durerà lungamente.

Saranno escluse rigorosamente dalle sedute tutte quelle persone che non sono delegate con diritto di voto.

Le più grandi misure di precauzione sono state prese per impedire l'ingresso, al palazzo in cui si terrà la Conferenza, a chiunque non sia delegato.

***

I giornali inglesi dicono che la situazione politica nell'Africa meridionale è sensibilmente migliorata. La notizia che il Presidente della Repubblica del Transvaal, sig. Krüger e l'alto Commissario inglese, sir A. Milner, avranno una conferenza a Bloemfontein prima della fine del mese, dimostra che la base della discussione è stata già concretata.

Si assicura che la conferenza è stata decisa in seguito ai suggerimenti del Presidente della Repubblica d'Orange e coll'appoggio morale del primo ministro del Capo, Bloemfontein, essendo territorio neutrale, il Wolksraad del Transvaal ha approvato la conferenza.

* * *

Secondo telegrammi da Belgrado, non si conferma affatto che il Governo russo abbia chiesto il gradimento della Corte serba per un successore dell'inviato russo Zadowski.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

R. Accademia di San Luca. — Nella sua adunanza, in forma solenne, avvenuta ieri l'altro, la R. Accademia acclamò con plauso unanime a primo socio d'onore S. M. l'Imperatore di Germania, Re di Prussia.

Questa nomina fu partecipata con il seguente telegramma del Presidente dell'Accademia, comm. Galletti, a S. E. l'Ambasciatore di Germania, Barone Saurma.

« R. Accademia S. Luca riunita assemblea generale acclama plauso unanimo S. M. Imperatore di Germania Re di Prussia primo Accademico d'onore. Prego V. E. notificare S. M. questo omaggio quale Mecenate e valente cultore arti belle. Presidente: *Galletti* ».

L'Accademia elesse poi ad accademici di merito, non residenti il sig. Prell, autore delle pitture del palazzo dell'Ambasciata germanica; il prof. Lemaire di Parigi, pittore insigne; lo scultore americano sig. French e il sig. Benliure, spagnuolo.

Il comm. Ettore Novelli, alla fine della seduta, propose che l'Accademia prenda l'iniziativa di una annua solenne dimostrazione al sepolcro di Raffaello Sanzio; la proposta fu vivamente applaudita.

Tiro a segno nazionale. — Nel pomeriggio di ieri l'altro ebbe luogo, al poligono di Tor di Quinto, l'annunziata distribuzione dei premi ai vincitori delle gare domenicali e mensili nel marzo e nell'aprile dell'anno corrente.

Dei premiati sono degni di nota i soci Bartolini, Modigliani Cecchi, Borgogelli, Severini, Arioli, Paoletti, Mencacci e Caola.

Alla riunione assistevano il generale Pedotti comandante la divisione, il prefetto comm. Serrao, l'assessore Galluppi rappresentante il sindaco, il generale Pinedo, il colonnello Mezè, il principe Don Camillo Borghese presidente della Società ed alcuni consiglieri della Società stessa.

La cerimonia incominciò con un breve ed applaudito discorso del principe Borghese.

Il 2° Congresso fotografico. — Ieri nel Palazzo Vecchio di Firenze fu inaugurato solennemente il II Congresso fotografico italiano.

Vi assistettero le autorità, moltissimi artisti, dilettanti fotografici e numeroso pubblico.

Pronunciarono applauditi discorsi il prefetto conte Caracciolo, rappresentante il ministro dell'agricoltura, il generale Viganò, presidente del comitato dell'Esposizione, il presidente della Società fotografica, il sindaco ed il prof. Roster, per l'Istituto degli studi superiori.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Savoia* ed *Aller*, del N. L., partirono il primo da Las Palmas pel Plata, ed il secondo da Gibilterra per New-York; il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., proveniente da New-York giunse a Genova, ed il piroscafo *Sempione* della N. G. I., approdò di rilascio a Punta Delgada.

ESTERO

Il raccolto del tabacco nell'America del Nord. — Si hanno da New-York notizie poco confortanti sul prossimo raccolto dei tabacchi negli Stati Uniti d'America.

L'inclemenza della stagione, che perdura da oltre tre mesi, ha posto i coltivatori nella impossibilità di attendere ai lavori della nuova coltivazione, di modo che, nella migliore ipotesi, si ritiene che il raccolto sarà per lo meno in ritardo di almeno due mesi, e ciò dato che il tempo si metta al buono nei mesi venturi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MANILLA, 15. — Il capo degli insorti, Aguinaldo, ha ordinato agli stranieri di lasciare il territorio delle isole filippine entro 48 ore.

PARIGI, 15. — Il *Figaro* smentisce la voce che il Presidente della Repubblica, Loubet, si recherà a Tolone l'8 giugno in occasione del varo dell'incrociatore *Jeanne d'Arc*.

LONDRA, 15. — Il *Times* e lo *Standard* commentano sfavorevolmente le ultime domande fatte dal Ministro russo a Pechino, De Giers, al Tzung-li-Yamen, le quali mettono in pericolo il commercio inglese.

Lo *Standard* conclude che sarebbe pertanto assurdo che l'Inghilterra riducesse il suo bilancio della marina.

BUDAPEST, 15. — *Camera dei Deputati.* — Si approva, a grande maggioranza, il progetto di revisione del Regolamento della Camera.

LIEGI, 15. — Lo sciopero è virtualmente terminato. Numerosi scioperanti hanno ripreso, stamane, il lavoro.

PARIGI, 15. — L'epidemia, constatata a Grand-Bassam, non presenta alcun carattere di peste bubonica, ma sembra essere febbre gialla.

Sono stati accertati parecchi decessi, fra cui quello del padre Ray, prefetto apostolico. Sono state prese misure rigorose.

LONDRA, 15. — La Regina Vittoria si è recata oggi a visitare il Palazzo di Kensington, dove nacque e di cui farà dono alla Nazione, in occasione del suo ottantesimo genetliaco.

La folla l'acclamò vivamente.

PARIGI, 15. — L'*Univers* annunzia che un decreto dell'Imperatore della Ghina riconosce la religione cattolica in tutto l'Impero e concede un rango ufficiale a tutti i Missionari.

Il decreto imperiale riconosce parimenti il Protettorato francese con tutti i suoi privilegi.

PARIGI, 15. — *Camera dei Deputati.* — Si riprende la discussione delle interpellanze relative all'Algeria.

Barthou pronunzia un lungo discorso, che occupa l'intera seduta, denunziando gli abusi dell'antisemitismo e l'influenza deplorevole dell'elemento straniero in Algeria.

In seguito a domanda del Ministro degli affari esteri, Delcassé, l'abate Gayraud rinunzia a svolgere la sua interrogazione relativamente all'esclusione del Papa dalla Conferenza internazionale dell'Aja per la pace.

PARIGI, 15. — *Senato.* — Si approvano i rimanenti articoli del bilancio del Commercio.

Félix Martin presenta un'interpellanza sulla data dell'appplicazione della legge 1 giugno 1896 riguardante gli accidenti sul lavoro e ne chiede l'aggiornamento.

Il Ministro del Commercio, Delombre, protesta e dimostra l'impossibilità dell'aggiornamento.

Sébline, Thévenet, Leprovost, e Delaunay combattono gli argomenti addotti dal Ministro.

Si approva con 196 voti contro 55, una proposta di Sébline, la quale invita il Governo a presentare una legge per aggiornare

l'applicazione della legge relativa agli accidenti sul lavoro ad un mese dopo che funzionerà la Cassa Nazionale di garanzia, organizzata dallo Stato.

LONDRA, 16. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, rispondendo ad un'interrogazione relativa alla domanda della Russia per la concessione di una ferrovia in China che colleghi Pechino alla Manciuria, dice di non poter fare alcuna dichiarazione senza prima conoscerne i fatti.

La concessione - soggiunge Brodrick - non riguarda il Yang-Tse-Kiang che è oggetto della recente Convenzione fra l'Inghilterra e la Russia.

HONG-KONG, 16. — In seguito a disordini nell'*Hinterland*, ottocento soldati inglesi sono partiti par Tai-pu. Anche quattro cannoniere sono state inviate sul luogo.

PARIGI, 16. — Francisque Sarcey è morto stamane alle ore 1.25.

HONG-KONG, 16. — Cinquemila uomini di truppa di terra e di mare inglesi sono partiti per l'*Hinterland* in seguito ai disordini ivi avvenuti.

La città è calma.

LONDRA, 16. — Il *Times* ha Hong-Kong « Regna grande attività marittima e militare.

« Si dice che il nuovo territorio, che verrà occupato militarmente dagli inglesi, comprenderà Kau-lung e Sam-Chim ».

Lo *Standard* accusa la Russia di commettere in China un atto malaccorto e disonesto colla sua domanda di una nuova concessione ferroviaria.

CHARLEROI, 16. — La Federazione generale dei minatori ha deciso la ripresa del lavoro.

L'AJA, 16. — L'Internunzio pontificio, Monsignor Tarnassi, è partito per Lussemburgo.

MADRID, 16. — Il Ministro della giustizia, Duran, decise di fare un'inchiesta circa i cattivi trattamenti che sarebbero stati usati ai prigionieri del forte di Monjuich a Barcellona.

Lo stato d'assedio è stato tolto a Valladolid.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 15 maggio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 756,1.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 35.

Vento a mezzodì . . . . S moderato.

Cielo . . . . coperto.

Termometro centigrado . . . . Massimo 27°.0. Minimo 14°0.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 15 maggio 1899.

In Europa pressione elevata sulla Russia a 771 Mosca; bassa sull'Inghilterra a 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi ovunque abbassato fino a 4 mm.; pioggia Italia superiore e Sardegna.

Stamane: cielo generalmente sereno al S ed in Sicilia, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 757 Sassari, 760 Torino, Genova, Roma, Palermo; 762 Venezia, Napoli, Girgenti; 765 Lecce Messina.

Probabilità: venti freschi meridionali; cielo nuvoloso o coperto; qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 15 maggio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	piovoso	calmo	21 2	15 5
Massa e Carrara	1/2 coperto	legg. mosso	23 8	12 9
Cuneo	piovoso	—	20 5	8 0
Torino	piovoso	—	20 2	12 0
Alessandria	piovoso	—	23 5	13 3
Novara	piovoso	—	25 6	13 9
Domodossola	piovoso	—	18 2	10 2
Pavia	piovoso	—	25 5	12 9
Milano	piovoso	—	26 0	14 8
Sondrio	piovoso	—	22 5	13 7
Bergamo	piovoso	—	21 5	11 7
Brescia	1/2 coperto	—	24 8	14 8
Cremona	piovoso	—	24 8	15 0
Mantova	3/4 coperto	—	22 0	15 4
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	22 3	11 7
Udine	coperto	—	23 0	11 8
Treviso	coperto	—	23 6	14 0
Venezia	coperto	calmo	21 3	16 3
Padova	coperto	—	21 5	14 5
Rovigo	coperto	—	23 0	14 2
Piacenza	piovoso	—	22 1	14 3
Parma	nebbioso	—	24 2	14 2
Reggio nell'Em	nebbioso	—	23 2	15 9
Modena	coperto	—	21 9	13 1
Ferrara	coperto	—	22 6	14 6
Bologna	3/4 coperto	—	22 6	12 6
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/2 coperto		23 4	14 6
Pesaro	3/4 coperto	calmo	21 2	12 8
Ancona	coperto	calmo	23 0	15 2
Urbino	3/4 coperto	—	22 7	13 2
Macerata	velato	—	22 4	14 1
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	23 0	14 0
Perugia	3/4 coperto	—	23 2	14 0
Camerino	coperto	—	20 9	13 0
Lucca	3/4 coperto	—	24 6	13 7
Pisa	3/4 coperto	—	24 8	12 6
Livorno	coperto	mosso	24 0	15 0
Firenze	1/4 coperto	—	24 8	11 7
Arezzo	sereno	—	24 6	12 2
Siena	sereno	—	22 4	13 8
Grosseto	1/2 coperto	—	24 4	8 1
Roma	1/2 coperto	—	24 0	14 0
Teramo	1/2 coperto	—	23 6	13 7
Chieti	1/4 coperto	—	21 0	12 2
Aquila	1/2 coperto	—	23 6	10 6
Agnone	velato	—	22 0	15 9
Foggia	1/4 coperto	—	24 8	13 0
Bari	3/4 coperto	calmo	22 6	15 1
Lecce	sereno	—	29 0	14 6
Caserta	sereno	—	26 9	15 5
Napoli	sereno	calmo	22 7	17 0
Benevento	sereno	—	26 3	12 0
Avellino	sereno	—	23 7	7 1
Caggiano	1/4 coperto	—	22 4	15 8
Potenza	1/2 coperto	—	22 4	12 2
Cosenza	sereno	—	25 0	12 0
Tiriolo	sereno	—	19 2	9 5
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	22 6	16 0
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	27 2	20 3
Palermo	1/2 coperto	calmo	27 1	13 0
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	24 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	23 8	11 6
Messina	sereno	mosso	23 6	17 1
Catania	sereno	calmo	21 5	15 3
Siracusa	1/4 coperto	calmo	24 6	14 9
Cagliari	coperto	mosso	23 0	16 5
Sassari	coperto	—	28 5	15 2

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele